



# ISTITUTO COMPRENSIVO “C. SALUTATI-A. CAVALCANTI”



Piazza A. Moro, 1 – 51011 Borgo a Buggiano (PT)  
C.F.: 81003470473- tel. 0572 - 32018  
[ptic81900g@istruzione.it](mailto:ptic81900g@istruzione.it) - [ptic81900g@pec.istruzione.it](mailto:ptic81900g@pec.istruzione.it) [www.istitutosalutaticavalcanti.it](http://www.istitutosalutaticavalcanti.it)

I.C.S. - "SALUTATI - CAVALCANTI"-BUGGIANO  
Prot. 0001575 del 18/04/2023  
I-3 (Uscita)

All'albo on line  
Agli atti  
Al personale docente  
Alle famiglie

OGGETTO: documentazione, condivisione e pubblicazione di immagini delle attività scolastiche

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SENTITO il parere degli OO.CC.

TENUTO CONTO di quanto già dichiarato nella Circ. n. 53 22/23 ad oggetto: “*nota sulla pubblicazione delle foto dei bambini, alunni e studenti*”;

VISTE le indicazioni nazionali del 2012 che precisano che “*L’acquisizione di competenze comporta e [...] significa ascoltare, e comprendere [. . .] raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi*”;

A TUTELA dell’impegno che il corpo docente sta infondendo nell’innovazione didattica che va incontro alle esigenze formative delle nuove generazioni, così come richiesto nel Piano Scuola 4.0;

## PREMETTE

Bisogna distinguere tra l’*autorizzazione a documentare* con foto e video le attività didattiche, la *condivisione* e, ancora, la *pubblicazione* di queste da parte dell’Istituto.

La *documentazione* è un processo interno all’Istituto oramai diventata prassi consolidata per ottemperare alle pratiche di monitoraggio e rendicontazione dei progetti scolastici; questa è autorizzata sempre, a maggior ragione se contribuisce a raggiungere le finalità didattiche-educative dell’attività scolastica, ovviamente nel rispetto della sicurezza e della privacy.

Si parla di *condivisione dei documenti* quando questa è definita nei soggetti a cui è rivolta e nelle modalità e finalità di condivisione. Generalmente la condivisione avviene quando si deve rendicontare alla Comunità educante, come previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione oppure ai finanziatori privati. Viene utilizzata per le regolari attività scolastiche quando queste hanno carattere di sperimentazione oppure con motivazioni finalizzate a migliorare l’apprendimento dei discenti.

Infine, si parla di *pubblicazione dei documenti* quando la condivisione è aperta a chiunque. Questa ha la finalità di costruzione con la Comunità educante, e le famiglie in particolare, di una “idea di scuola” condivisa, di spiegare come l’Istituto, nella sua autonomia scolastica, intende perseguire gli obiettivi dichiarati nel P.TOF. La pubblicazione rientra quindi nella comunicazione “aziendale” e la sua gestione ha un livello di complessità elevato.

#### AUTORIZZA

- a) La possibilità di documentare con fotografie e video le attività scolastiche dei bambini, degli alunni e degli studenti con le seguenti limitazioni e precisazioni:
1. con questa autorizzazione la documentazione fotografica rientra nelle attività didattiche e pertanto è sottoposta a tutti i vincoli e gli obblighi delle attività didattiche; in particolare il docente che documenta deve comunque e a maggior ragione vigilare sulla sicurezza degli alunni affidati;
  2. la documentazione deve avere una finalità rivolta esclusivamente a favore del processo formativo dell’alunno con una motivazione dichiarata esplicitamente nella progettazione dell’attività didattica;
  3. le uscite didattiche e le attività che rientrano nell’ampliamento dell’offerta formativa dell’Istituto sono sempre documentabili;
- b) La condivisione della documentazione fotografica e video delle attività didattiche con le famiglie con i seguenti limiti:
1. Deve sempre essere chiarito alle famiglie che la condivisione delle fotografie serve al/la figlio/a per rafforzare l’acquisizione di competenze attraverso l’ascolto il racconto e la rievocazione di azioni ed esperienze per tradurle in tracce personali condivise; che la condivisione serve a migliorare la capacità di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.  
Con la condivisione delle immagini, le famiglie sono coinvolte nel processo formativo del/la figlio/a. Pertanto la foto o il video devono essere guardate **insieme** al/la figlio/a stimolandolo/a a raccontare e rievocare l’attività svolta.
  2. La privacy deve essere sempre tutelata, pertanto le docenti avranno cura di evitare la condivisione di immagini di alunni/e le cui famiglie non hanno concesso la liberatoria alle fotografie. In virtù dell’attenzione che l’Istituto pone a questo tema si precisa che non possono essere accettate liberatorie limitate ad alcuni eventi: la liberatoria è concessa oppure no.
  3. In considerazione delle motivazioni addotte al punto 1. La condivisione deve avvenire su piattaforma di Istituto esclusivamente con le famiglie degli/lle alunni/e ripresi/e. È responsabilità del docente che condivide verificare la correttezza dei destinatari.  
Possono invece essere condivise con i genitori di tutta la classe/sezione le immagini delle sole uscite didattiche e delle sole recite scolastiche.

#### VIETA

Senza eccezione alcuna la pubblicazione di qualsiasi documentazione delle attività scolastiche. Questa è concessa esclusivamente al dirigente scolastico, o a suoi delegati, come responsabile della comunicazione esterna dell’Istituto.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof. Alessandro Paone*